

L'impatto del partenariato strategico tra Francia e Grecia sugli equilibri del Mediterraneo e nell'ottica della difesa europea

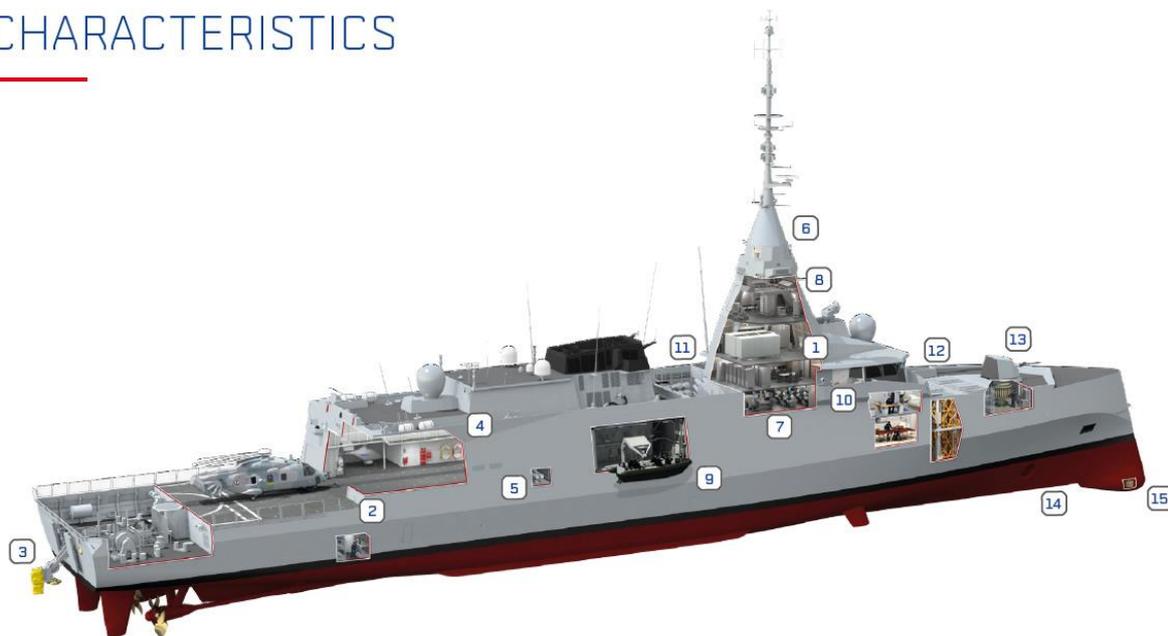
Nikólaos Panayotópoulos, ministro della Difesa greco, Pierre Eric Pommellet, presidente e amministratore delegato di Naval Group ed Eric Béranger, presidente e amministratore delegato di MBDA, hanno firmato un memorandum d'intesa il 28 settembre per aprire i negoziati per la fornitura di tre fregate HN FDI e del loro equipaggiamento per la Marina ellenica, con un'opzione per una fregata aggiuntiva. La Francia, dopo aver battuto la concorrenza del Regno Unito e di altri Paesi della NATO, consegnerà alla Grecia le tre fregate entro il 2025.

Le fregate FDI saranno costruite presso il cantiere navale di Lorient di Naval Group, dove la seconda della serie è appena entrata in produzione.

Con le fregate di difesa e intervento HN, la Marina ellenica disporrà di una flotta di superficie all'avanguardia e ad alte prestazioni.

Fregata di prima classe, la FDI HN combina le migliori tecnologie di Naval Group, Thales e MBDA, che forniranno i missili ASTER 30 B1 e Exocet MM40 Block 3c. Sarà completamente interoperabile con le flotte europee e della NATO¹.

CHARACTERISTICS



① Digital architecture - Data Center

② Hangar capacity for 1 helicopter and 700 kg UAV

③ Variable Depth Sonar

④ Decoy launching systems

⑤ Torpedo launching system

⑥ ESM suite

⑦ CIC with SETIS® CMS

⑧ Fixed-panels AESA radar or rotating 3D multifunction radar

⑨ 2 special forces and rescue RHIBs

⑩ Digital Combat Bridge

⑪ 8 surface-to-surface missiles

⑫ Vertical launching system (up to 32 cells)

⑬ Main gun (76 up to 127 mm)

⑭ Bow thruster

⑮ Hull mounted sonar

Questa nave da guerra è progettata per le marine che cercano una fregata compatta in grado di eseguire una vasta gamma di missioni da sole o all'interno di una task force. Con 4.500 tonnellate,

¹ *Greece Signs MOU With Naval Group and MBDA For FDI Frigates*, Naval News 28/09/2021 <https://www.navalnews.com/naval-news/2021/09/greece-signs-mou-with-naval-group-and-mbda-for-fdi-frigates/>

L'FDI è più piccolo delle FREMM da 6.000 tonnellate, ma racchiude la stessa potenza di fuoco e dispone del radar *SeaFire* di Thales.

Secondo Naval News, le fregate che la Grecia sta per acquisire non saranno simili alla futura classe *Amiral Ronarc'h* della Marina francese, il che significa che presenteranno una personalizzazione per soddisfare i requisiti della Marina ellenica².

Alcuni elementi (probabili sottosistemi) dell'IDE HN saranno costruiti in Grecia. Naval Group ha già avviato un confronto con quasi 100 aziende greche e l'accordo creerà posti di lavoro per la fase di costruzione, nonché per il mantenimento in vita delle fregate.

Sul significato geopolitico dell'accordo

L'accordo, dal valore di circa 5 miliardi di euro, arriva a due settimane di distanza dalla cancellazione del contratto di 90 miliardi di dollari che era stato siglato, nel 2016, tra Naval Group e l'Australia e che avrebbe dotato quest'ultima di 12 sottomarini a propulsione convenzionale (diesel – elettrico). L'aumento delle tensioni nell'area Indo – Pacifica, le necessità di dotarsi di sottomarini nucleari con autonomia praticamente illimitata e l'alleanza militare denominata *Aukus*, tra Stati Uniti, Regno Unito e Australia, in chiave anti cinese, hanno determinato la svolta del governo di Camberra a favore della fornitura di sottomarini statunitensi a propulsione nucleare. Il progetto renderà l'Australia il settimo paese al mondo ad avere sottomarini azionati da reattori nucleari. Sebbene sia molto diverso dal contratto sottomarino da 56 miliardi di euro che la Francia aveva firmato con l'Australia, l'accordo con la Grecia è una grande spinta per Macron che ha fortemente enfatizzato la necessità per l'Europa di rafforzare le proprie capacità di difesa e di non dipendere esclusivamente dagli Stati Uniti in materia di difesa.

Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha dichiarato, dopo aver incontrato il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, che la Grecia acquisterà le tre fregate dalla Francia come parte di una più profonda "partnership strategica" tra i due paesi per difendere i loro interessi condivisi nel Mediterraneo. Macron ha aggiunto che questo è un importante impulso per le ambizioni di difesa dell'UE. Secondo il Ministero della Difesa francese, il MoU prevede anche una clausola di mutua assistenza tra i due Paesi nel caso in cui si verificasse un attacco contro uno di essi.

Il Primo Ministro greco, Kyriakos Mitsotakis ha convenuto che, al di là delle esigenze militari di Atene, l'accordo potrebbe essere visto come un primo passo per sigillare le ambizioni di difesa dell'Europa. L'accordo ha anche un "carattere euro-atlantico", ha aggiunto il primo ministro greco, sottolineando che si tratta di un accordo tra due partner dell'UE e membri dell'alleanza occidentale.

"Il nostro accordo apre la strada a un futuro europeo autonomo e forte. Un'Europa in grado di difendere i propri interessi nel suo più ampio vicinato, nel Mediterraneo, in Medio Oriente, nel Sahel", ha affermato. "Un'Europa che rafforza la sua difesa, in definitiva, rafforza la stessa alleanza transatlantica".

Nonostante sia tra i Paesi più piccoli del continente, con circa il 2,2% del PIL, la spesa militare greca supera di gran lunga quella degli altri stati, non da ultimo a causa delle differenze di lunga data con l'alleato nominale della Nato, la Turchia.

Le tensioni tra i due vicini hanno raggiunto il punto di ebollizione lo scorso anno, con entrambi sul piede di guerra per le pretese rivali sulle riserve di gas offshore nell'Egeo e nel Mediterraneo orientale. L'acquisto delle unità navali francesi potrebbe cambiare gli equilibri nel Mare Egeo, con un contenimento della Turchia.

In questa ottica, il governo di centrodestra di Mitsotakis ha annunciato un importante programma di armamenti volto a modernizzare le forze armate greche con l'acquisizione di aerei da

² Vavasseur X., *Latest Details On The Deal Between France And Greece For 3 FDI Frigates*, Naval News 28/09/2021 <https://www.navalnews.com/naval-news/2021/09/latest-details-on-the-deal-between-france-and-greece-for-3-fdi-frigates/>

combattimento, fregate, elicotteri e sistemi missilistici. Il piano di difesa da 6,8 miliardi di euro includeva già l'acquisto di 18 jet *Rafale* di fabbricazione francese, da allora aumentati a 24. Nel 2018, la Grecia ha firmato un accordo da 1,3 miliardi di dollari con la statunitense Lockheed Martin per aggiornare 85 dei suoi caccia F-16, installando a bordo sistemi radar e d'arma avanzati. I programmi nel settore della difesa hanno rappresentato una svolta per Atene, che aveva ripetutamente tagliato il suo budget per la difesa dopo la crisi finanziaria del 2008. Nel 2018, il budget militare del paese era di soli 3,75 miliardi di euro, in calo rispetto ai 7,24 miliardi di euro del 2008.

Tuttavia, anche prima degli ultimi accordi, la Grecia spendeva il 2,28% del suo PIL per la difesa, ben al di sopra della media UE dell'1,2%. Tra il 2019 e il 2020, Atene ha quintuplicato le sue spese militari. Tuttavia, il PIL del paese si è ridotto di un quarto negli ultimi dieci anni. Sia Mitsotakis che Macron hanno insistito sul fatto che l'accordo "non era rivolto" contro nessun altro. Il Presidente francese ha dichiarato che *"questa non è un'alternativa all'alleanza degli Stati Uniti. Non si tratta di una sostituzione, ma di assumersi la responsabilità del pilastro europeo all'interno della Nato e trarre le conclusioni per la nostra tutela*. Da parte greca, invece, Mitsotakis ha affermato che Atene rinnoverà presto un accordo di cooperazione in materia di difesa con Washington su base quinquennale anziché l'estensione annuale come avvenuto in passato³.

Analisi valutazioni e previsioni

L'accordo tra Francia e Grecia trova una sua comprensione alla luce delle rispettive e recenti delusioni dei due paesi europei. Da un lato la Grecia che ha lungamente criticato l'atteggiamento neutrale della NATO rispetto alle dispute greche nei confronti della Turchia, dall'altra Parigi, che ritiene che Washington utilizzi la NATO per fornire ai Paesi dell'Europa orientale armamenti statunitensi, in particolare aerei da combattimento. Secondo Athanasios Platias, professore di strategia all'Università del Pireo, l'articolo 5 non contemplerebbe le minacce tra i membri dell'alleanza. Pierre Morcos, Visiting Fellow presso il Center for Strategic and International Studies (CSIS), ha affermato che l'accordo è più di un semplice inizio di una nuova autonomia strategica europea. *"È una continuazione dei molti sforzi compiuti dalla Francia negli ultimi anni per rafforzare la credibilità militare dell'Europa"*, ha affermato, citando come esempi la creazione del Fondo europeo per la difesa, il lancio dell'iniziativa di intervento europea, l'iniziativa franco-tedesca per il progetto di un carro armato da combattimento e futuri aerei da combattimento e la creazione della Task Force Takuba nel Sahel. Ha sottolineato che la necessità di una maggiore autonomia europea è stata indubbiamente rafforzata dalla crisi dell'AUKUS che ha confermato la tendenza di fondo di un riorientamento degli Stati Uniti verso la Cina e l'Indo-Pacifico⁴.

Secondo Faithon Karaiosifidis, esperto di difesa ed editore della rivista greca *Flight*, la Francia, attraverso l'accordo con la Grecia, *"può presentare l'intesa come base per l'integrazione della difesa europea e l'inizio di un esercito europeo"*. Non sfugge, inoltre, che a fronte di altre offerte più vantaggiose, la clausola di assistenza militare potrebbe avere fatto la differenza, alla luce delle tensioni con la Turchia. La clausola di mutua difesa lascia aperta la questione se o come la Francia si impegnerà a sostenere la Grecia se le tensioni con la Turchia dovessero divampare nuovamente. Il testo contiene una disposizione che impegna ciascun paese a soccorrere l'altro in caso di attacco al proprio territorio. Ma non è chiaro cosa ciò potrebbe significare relativamente alle dispute della Grecia con la Turchia per le zone marittime contese⁵. Il partenariato strategico per la difesa e la sicurezza unisce per la prima volta due membri della NATO per sostenersi a vicenda da un attacco

³ Smith H., *Greece to buy French warships in multibillion-euro defence deal*, The Guardian 28/09/2021

<https://www.theguardian.com/world/2021/sep/28/greece-to-buy-french-warships-in-multi-billion-euro-defence-deal>

⁴ Argyros K., Pollet M. and Michalopoulos S., *France and Greece take first step towards EU force in NATO*, Euractiv 29/09/2021 https://www.euractiv.com/section/politics/short_news/france-and-greece-take-first-step-for-eu/

⁵ Stamouli N., *France inks Greek defense deal after losing sub contract*, Politico.eu 27/09/2021

<https://www.politico.eu/article/france-greece-make-defense-deal-following-loss-sub-contract-us-australia-ships/>

originato all'interno dell'alleanza. Grecia e Francia potranno utilizzare i reciproci porti e aeroporti militari per un periodo rinnovabile di cinque anni. Il partenariato li invita ad avviare un dialogo strategico annuale e ad allineare le loro politiche estere e di difesa, concentrandosi su energia, terrorismo, migrazione, armamenti, armi di distruzione di massa e sicurezza marittima in Medio Oriente, nei Balcani, in Africa e nel Mediterraneo. A fronte di questa cornice anche le rispettive industrie della difesa potrebbero cooperare in progetti comuni⁶. Il patto, inoltre, è la seconda garanzia di sicurezza formale della Grecia contro la Turchia, dopo che lo scorso novembre è stato firmato un patto di mutua difesa con gli Emirati Arabi Uniti. Con la modernizzazione degli F-16, l'acquisto di Rafale e di fregate, la Grecia sta coprendo parte del terreno perduto, poiché in tutti questi anni la Turchia ha notevolmente rafforzato la sua industria della difesa, arrivando a realizzare in pochissimo tempo oltre il 70% dei suoi sistemi in casa. I droni turchi Bayraktar TB2 hanno invertito le sorti delle guerre in Libia e nel Nagorno-Karabakh e potrebbero costituire una formidabile minaccia nell'Egeo.

Sebbene Mitsotakis abbia dichiarato di non avere alcuna intenzione di intraprendere una corsa agli armamenti con la Turchia ed abbia ribadito nel corso della 76a Assemblea Generale delle Nazioni Unite di *“avere una visione per il Mediterraneo orientale, unendo le forze per cooperare contro la crisi climatica e le migrazioni illegali, piuttosto che scontrarsi per gli idrocarburi”*, le reazioni turche al partenariato strategico non si sono fatte attendere⁷. Ankara ha definito contrarie al diritto internazionale le rivendicazioni marittime della Grecia ed ha contestato la politica di armamento della Grecia ritenendola pericolosa per la pace e la stabilità regionale e per la stessa Unione Europea di cui la Grecia è membro⁸.

La reazione all'accordo tra Francia e Grecia è giunta dal portavoce del ministero degli Esteri turco Tanju Bilgic che ha descritto il patto tra Francia e Grecia come un'alleanza militare bilaterale che danneggia la NATO ed è rivolto contro la Turchia, Paese della NATO⁹. Significativo, tra le reazioni turche, il risalto dato a livello mediatico all'opposizione all'accordo con la Francia, da parte del gruppo politico SYRIZA e del suo leader ex primo ministro Alexis Tsipras. Il principale partito di opposizione greco ha criticato il recente accordo con la Francia, dichiarandolo inaccettabile allo stato attuale.

Tsipras ha richiesto al governo l'impegno di non inviare soldati greci in qualsiasi area di crisi lontana dal territorio greco o francese. Tsipras ha anche sottolineato che l'acquisto degli aerei da guerra *Rafale* (18 aerei per un costo di circa 2,5 miliardi di euro) e di tre fregate dalla Francia, oltre ad esser costoso, avrebbe costituito un onere aggiuntivo sulle spalle dei contribuenti greci.

Tsipras ha anche contestato il recente accordo con Israele per l'istituzione e il funzionamento di un centro di addestramento per piloti di Tel Aviv, nella provincia meridionale greca di Kalatama, costato 1,8 miliardi di euro e ha criticato, inoltre, il dispiegamento dei sistemi di difesa aerea dei Patriot greci insieme all'invio di un contingente di un centinaio di militari in Arabia Saudita, ritenendo che tale politica estera possa rischiare di coinvolgere la Grecia in un pericoloso conflitto in Medio Oriente¹⁰.

⁶ Psaropoulos J., *Greece ratifies landmark intra-NATO defence pact with France*, Al Jazeera 7/10/2021 <https://www.aljazeera.com/news/2021/10/7/greece-ratifies-intra-nato-defence-pact-with-france>

⁷ Psaropoulos J., *Greece, France tout European defence autonomy with warships deal*, Al Jazeera 28/09/2021 <https://www.aljazeera.com/news/2021/9/28/greece-france-tout-european-defence-autonomy-with-warships-deal>

⁸ *Greek parliament approves defence pact with France*, Reuters 7/09/2021 <https://www.reuters.com/world/europe/greece-france-defence-pact-protects-against-third-party-aggression-greek-pm-2021-10-07/>

⁹ Nedos V., *Turkey angered by France-Greece deal*, Ekathimerini 2/10/2021 <https://www.ekathimerini.com/news/1169003/turkey-angered-by-france-greece-deal/>

¹⁰ Gencturk A., *Defense deal with France unacceptable in current state: Greek opposition party*, Anadolu Agency 5/10/2021 <https://www.aa.com.tr/en/europe/defense-deal-with-france-unacceptable-in-current-state-greek-opposition-party/2383715>